

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 1372/AV5 DEL 12/12/2013**

**Oggetto: Dr. D.U.G. Dirigente Veterinario (ex I Liv.) a tempo indeterminato e a tempo pieno. Riconoscimento aggravamento infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio e liquidazione relativo equo indennizzo.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**RITENUTO** di doversi comunque procedere all'adozione del presente atto stante l'assoluta necessità e l'indifferibilità della decisione proposta, pur in considerazione dei rilievi evidenziati nel parere infrascritto relativamente alla spesa.

**- D E T E R M I N A -**

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 2070 del 20.06.2013, l'aggravamento dell'infermità 3) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 480/ZT13SPERS del 17.10.2008, da cui risulta affetto il Dirigente Veterinario (ex I liv.) di Igiene Alimenti, D.U.G. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione;
2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tabella B, conseguente alla infermità 3) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 480/ZT13SPERS del 17.10.2008;
3. di disporre in favore del dipendente Dirigente Veterinario (ex I liv.) di Igiene Alimenti, D.U.G. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la liquidazione dell'equo indennizzo pari ad Eur. 1949/00 (milenovecento/49) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 3), riconosciuta aggravata ed ascritta alla tab. B;
4. di dare atto che, l'onere pari ad € 1949/00 (milenovecento/49) di cui alla presente determina trova capienza ai conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 autorizzazione n. AV5PERS1; si dichiara che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha comunque al momento la disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'AV5 con determina ASUR/DG n. 275/13, attraverso la realizzazione di equivalenti economie nell'ambito del medesimo aggregato economico "costo del personale";

5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Dr. Giovanni Stroppa)**

ALBO PRETORIO

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente

□ Normativa di riferimento:

□ D.Lgs. n. 165/2001;

□ D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

□ CCNL Area Dirigenza medico-Veterinaria sottoscritto 8.6.2000;

□ Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;

□ Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ Motivazione:

Il Dirigente Veterinario (ex I liv.) di Igiene Alimenti, D.U.G., (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione, in data 17.10.2008 con la Determina n. 480/ZT13SPERS è stato riconosciuto, affetto dall’infermità 3) di cui al parere n. 35361/2007 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, conservato agli atti di questa Amministrazione, come dipendente da causa di servizio ed i cui esiti sono stati giudicati dalla Commissione Medica di Ascoli Piceno con verbale n. 372/CS del 22.06.2007, non classificabili ad alcuna tabella, ai fini della concessione dell’equo indennizzo;

Il 27.03.2012 con nota acquisita al protocollo generale al n. 16847, il dipendente D.U.G. ha chiesto a norma dell’art.2 del D.P.R. 461/2001 l’aggravamento dell’infermità 3) di cui sopra ;

L'Amministrazione a norma del successivo articolo 5 ha istruito nuovamente la pratica richiedendo notizie al Direttore U.O.C. Igiene Alimenti di Origine Animale il quale il 03.04.2013 ha relazionato sul caso;

L'Amministrazione a norma dell'art.6 del D.P.R. n.461/2001 ha fatto sottoporre il predetto dipendente nuovamente ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n.2070 del 10.07.2013 ha giudicato, tra l'altro, Dr. D.U.G. affetto dall'infermità 3) già riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascrivibile ai fini dell'equo indennizzo per aggravamento alla Tabella B;

Gli artt.11 e 12 del D.P.R. n.461/2001, stabiliscono che il Comitato di Verifica per le cause di servizio per l'aggravamento delle infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e per le quali il medesimo ha già espresso il parere in sede di primo riconoscimento "non è luogo a deliberare";

Il Comitato di Verifica per le Cause di servizio con il parere n. 35361/2007, in sede di primo riconoscimento, ha già espresso parere favorevole al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità di cui sopra;

Questa Amministrazione alla luce di quanto sopra è tenuta a non dover richiedere parere al Comitato di Verifica per le cause di servizio in merito al riconoscimento dell'aggravamento delle infermità 3) da cui è affetto il dipendente D.U.G. in quanto: "Il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione" da parte del Comitato di verifica per le cause di servizio "costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio.", art.12 D.P.R. n.461/2001;

Alla luce di quanto anzidetto e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza prodotta in data 27.03.2012 dal dipendente Dr. D.U.G, per quanto attiene al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità 3) lamentata e l'iscrizione della relativa menomazione alla Tab. B con conseguente liquidazione dell'equo indennizzo, come di seguito riportato:

Eur.  $43.310,93 \times 2 = \text{Eur. } 86.621,86$

Eur.  $86.621,86 \times 3\% = \text{Eur. } 2.598,65$

La suddetta somma deve subire la decurtazione del 25 % poichè il dr. D.U.G alla data dell'istanza di riconoscimento ha superato il cinquantesimo anno di età, art. 49 del D.P.R. n.686/1957:

Eur.  $2.598,65 - 649,66 = \text{Eur. } 1949,00$

Alla luce di quanto indicato nel documento istruttorio, di dover disporre in favore del dipendente dr. D.U.G la liquidazione dell'equo indennizzo pari ad Eur. 1949/00 spettante, per l'aggravamento dell'infermità 3), già riconosciuta dipendente da causa di servizio con la succitata Determina n. 480/ZT13SPERS del 17.10.2008;

Si dà atto che l'onere pari ad € 1949/00 (mille novecento/49), di cui alla presente determina trova al momento disponibilità nell'autorizzazione n. AV5PERS1, conti economici n. 0512010101, n. 0512010201, n. 0512010301, anno 2013;

Per quanto sopra esposto e motivato,

**SI PROPONE:**

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 2070 del 20.06.2013, l'aggravamento dell'infermità 3) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 480/ZT13SPERS del 17.10.2008, da cui risulta affetto il Dirigente Veterinario (ex I liv.) di Igiene Alimenti, D.U.G. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione;
2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tabella B, conseguente alla infermità 3) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 480/ZT13SPERS del 17.10.2008;
3. di disporre in favore del dipendente Dirigente Veterinario (ex I liv.) di Igiene Alimenti, D.U.G. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la liquidazione dell'equo indennizzo pari ad Eur. 1949/00 (milenovecento/49) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 3), riconosciuta aggravata ed ascritta alla tab. B;
4. di dare atto che, l'onere pari ad € 1949/00 (milenovecento/49) di cui alla presente determina trova capienza ai conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 autorizzazione n. AV5PERS1; si dichiara che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha comunque al momento l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'AV5 con determina ASUR/DG n. 275/13, attraverso la realizzazione di equivalenti economie nell'ambito del medesimo aggregato economico "costo del personale";
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile della Fase Istruttoria**  
(Sig.ra Loredana Galanti)

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**  
( Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

### **RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Come dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri, il costo indicato pari ad € € 1949/00, indicato nel presente atto, trova al momento disponibilità nell'autorizzazione n. AV5PERS1, conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 anno 2013, nondimeno resta fermo il quadro previsionale di carenza economica complessiva di cui alle note ID45532 del 03.10.2013 e ID51164 del 06.11.2013. Posto quanto sopra si demanda pertanto alla Direzione di Area Vasta la valutazione e conseguente decisione in merito all'adozione del presente provvedimento;

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
Dr. Milco Coacci

Il Responsabile del Bilancio”  
Dr. Pietrino Maurizi

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO